

ΥΠΟΘΕΣΙΣ ΤΗΣ Α ΟΜΗΡΟΥ ΟΔΥΣΣΕΙΑΣ.

ἰὼν ἄφορὰ γίγνεται τῷ τοῦτον ὁδοναγία· ἔειβά κω τῇ
μυθῆναι ἂν τοῖς καλυπτοῦς κίον, μετ' ἡμ' ἡ ἀβωά
ἔειβά κη ταρα γίγνεται πρὸς τηλέμαχον, ὁμοιωθῆσα
μὲν τῇ βασιλῇ ταφίων· ἱερομένεος δὲ ὁμίλιας ταρα-
γίσασα ἡ ἀβωά τηλέμαχον ταρασινῶσαι διὰ τὴν τοῦ
πατρὸς ζήτησιν· ἐς πύλον μὲν, πρὸς μέσσην· ἔς ἀσπίδα
δὲ, πρὸς μετὰ σὺν ἀσπίδι ἐμφασιν δούσα ὡς βίος ἔφη
καὶ τῶν μνηστῆρων γίγνεται ὄλωχια.

ΟΔΥΣΣΕΙΑΣ Α ΟΜΗΡΟΥ ΡΑΥΩΔΙΑΣ.

Α ρεῖν ἄφορ, ὁδοναγία δὲ ταλλά δὲ θάροςος.



νδραμοι ἐγγί- μούσα πο
λύτοτον ἐς μάλα πολλὰ
πλάγχθη· ἐπεὶ τρῶες ἴδον
πηνελόπειαν ἔσθ' ἑ.
πολλῶν δ' ἀνδρῶπων ἴδεν
ἄσπετα, καὶ νόον ἔγνω.
πολλὰ δ' ὅγ' ἐν πόντῳ πάθει
ἄλγιστα ἐν κατὰ θυμόν
ἀρνύμενος, ἥ τε ψυχὴ καὶ
νόον ἰταῖρων.

ἄλλων δ' ὡς ἰταῖρους ἐρρύσατο ἰεμένος περ.
αὐτὸν γὰρ σφετέρῃσιν αἵαδα λήκοισιν ὄλοντο
μήτιοι· οἱ κατὰ βουνὸν ὑψίστος κλισίῳ
ἥσθ' ἔσθ'· αὐτὰρ ὁ τοῖσιν ἀφῆλετο νόστιμον ἔσθ'·
τῶν ἀμείβετο δὲ θυγάτηρ Διὸς ἔσθ'· καὶ ἡμῖν
ἐνθ' ἄλλοι μὲν πάντες ὅσοι φύγον αὐτῶν ὀλίγον
οἴκοι ἔσαν· τὸ λειμῶντι πεφάγότες ἡδὲ βάλασαν·
τὸν δ' αὖτις νόστον κρημνίσαντες ἡδὲ γυναικὸς,
μύμφη πότνι· ἔρκεε καλυπτοῦσα Δία βῆαν
ἐν πασίν γλαφυροῖσι, λίλαομένη πόσιν ἔχει·
ἀλλ' ὅτε δὴ ἔτος ἔλθε πρὶν πολέμων ἐπίσταν,·
τῷ δ' ἔπειτα κλάσαντο θεοὶ οἴκον Διὸς μέσσην
ἔειβά κη· ὃ δ' ἔρκεε πεφυγμένους ἐν αἴθλῳ·
καὶ μὲν οἱ σὶ φίλοισι· θεοὶ δ' ἐλίσσονται ἀπαντες,
νόσφι ποσειδάωνος· ὃ δ' ἀσπρὸς κρημνίσαντες

ΑΑΙ



RINASCIMENTO MERIDIONALE

La biblioteca di
Andrea Matteo III
Acquaviva

Ministero della Cultura
Dipartimento per la
Valorizzazione del Patrimonio
culturale
Direzione generale Musei
Complesso monumentale e
Biblioteca dei Girolamini di
Napoli

RINASCIMENTO
MERIDIONALE
La biblioteca di
Andrea Matteo III
Acquaviva

Napoli, Complesso
monumentale e Biblioteca
dei Girolamini
22 aprile - 19 luglio 2026

mostra a cura di
Antonella Cucciniello
Teresa D'Urso

Progetto finanziato con
DD.GG.RR. nn. 616/2024
e 417/2025 Accordo per
la coesione della Regione
Campania

Regione Campania
Presidente
Roberto Fico

Assessore alla Cultura
Onofrio Giustino Angelo Cutaia

Direttore Generale
Politiche Culturali e Turismo
Rosanna Romano

Dirigente Settore Promozione
e Valorizzazione dei Beni
Culturali
Nadia Murolo

Con il patrocinio del
Dipartimento di Lettere e Beni
Culturali, Università della
Campania Luigi Vanvitelli

Albo dei prestatori
Città del Vaticano, Biblioteca
Apostolica Vaticana

Napoli, Complesso
monumentale e Biblioteca
dei Girolamini

Napoli, Biblioteca Nazionale
"Vittorio Emanuele III"

Milano, Raccolte Artistiche del
Castello Sforzesco, Gabinetto
Numismatico e Medagliere

Modena, Biblioteca Estense
Universitaria

Roma, Biblioteca Casanatense

Roma, Biblioteca Nazionale
Centrale,

Venezia, Biblioteca Nazionale
Marciana

catalogo e guida breve
 **artem**

Apparati didattici
Teresa D'Urso
Lucio Oriani
Diana Sainz Camayd
Giulia Simeoni

Progetto espositivo e
videoinstallazioni
Kaos Produzioni
direzione artistica e regia
Stefano Gargiulo
progetto software e sistema
di messa in onda
Antonio Spagnuolo
coordinamento e produzione
esecutiva
Carmen Leopardi
videomapping e post
produzione video
Mattia Galione
elaborazioni musicali
Studio K
performer
Gioele Coccia, Ezio Gargiulo
Leopardi, Nicola Cisternino,
Matteo Galli, Dario Lacarpia,
Sara Sguotti, Paolo Tamburrino

Tecche espositive
Gruppo Fallani srl
Specialferro di Fausto Floreale

Indagini diagnostiche
ISPC - CNR
Annalaura Casanova
Municchia, Maria Catrambone,
Danilo Paolo Pavone, Chiara
Saltarelli

Segreteria organizzativa
Fabiana Carelli, Maria
Vittoria Iazzetti, Stefania
Panariello, Deanna Castino



**Segreteria amministrativa
contabile**

Rosario Sabato, Michele Cavotta
con Claudio Maffettone

**Segreteria tecnica per il
patrimonio archivistico
e librario**

Marina Carrese, Marco Lo Tufo,
Angelica Parisi, Roberta Truppa
con Nunzia Formicola, Maria
Imparato, Anna Lavecchia

Logistica e sicurezza

Maria Vittoria Iazzetti, Stefania
Panariello, Annibale Ciarleglio

Servizi culturali

Fabiana Carelli, Deanna
Castino, Raffaella Califano,
Alessandra Del Mondo,
Alessandro Punzo, Giuseppe
Stanziano con Vincenzo
Cautiero, Salvatore Fettuccia,
Paolo Gravina, Diego
Guardiola, Nicola Meluzzi,
Aniello Nappi, Angelica
Simonetti, Giulia Trapanese

Relazioni con il pubblico

Rosalia Polisano, Anna Maria
Fiore

Promozione e comunicazione

Maria Vittoria Iazzetti,
Deanna Castino

Rapporti con la stampa

Rosa Romano, Deanna Castino

Trasporti

Apice srl
De Marinis Fine Arts srl





progetti editoriali
maria sapio

art director
enrica d'aguanno

grafica
francesca aletto

certificazione qualità
ISO 9001: 2015
www.artem.org

stampato in italia
© copyright 2026 by
artem srl
impresa culturale e creativa
tutti i diritti riservati

Sommario

8 Rinascimento meridionale. La biblioteca
di Andrea Matteo III Acquaviva

10 Sala Camino

50 Sala Vico



Rinascimento meridionale. La biblioteca di Andrea Matteo III Acquaviva

L'Oratorio di San Filippo Neri viene introdotto a Napoli nel 1586, quando un ristretto numero di padri cresciuti spiritualmente nella chiesa romana di San Girolamo alla Carità, e perciò detti "girolamini", arrivano su invito dell'arcivescovo Annibale di Capua per diffondere i principi della Congregazione dell'oratorio e animare quello che nel giro di pochi decenni sarebbe diventato un ambito urbano di 180 metri di lunghezza per 68 di larghezza, sviluppato in altezza su ben sette livelli differenti.

Già nella prima sede prescelta, corrispondente al palazzo del vescovo Seripando, alla chiesa e all'oratorio i padri affiancarono una biblioteca, destinata a diventare un solido punto di riferimento anche per la cultura laica della città, che dal 1617 i documenti tramandano come "comune" e "pubblica". Nessuna meraviglia, quindi, se negli anni Venti del Settecento i Girolamini ampliarono il fondo originario acquistando dagli eredi la "libreria del chiarissimo Giuseppe Valletta" (morto nel 1714), come scrisse il filosofo Giovan Battista Vico in una celebre lettera.

I testi, privi di *ex libris* o di note di possesso, furono quasi tutti inventariati

in un catalogo manoscritto e collocati nella cosiddetta "Sala Grande", oggi conosciuta come Sala Vico, che, con le sue scaffalature a due ordini, il pavimento maiolicato, gli affreschi alle pareti e la monumentale tela del soffitto, è oggi annoverata tra le biblioteche più belle e meglio conservate del mondo.

Nella suggestiva cornice della Sala Vico e della Sala Camino, nuovamente riaperte al pubblico, i Girolamini ospitano la prima mostra dedicata alla biblioteca di Andrea Matteo III Acquaviva (1458-1529). Discendente di una delle più illustri famiglie del Regno di Napoli, egli conquistò la fama non solo come condottiero, ma anche come letterato, prendendo attivamente parte alle lotte che sconvolsero la Penisola tra Quattro e Cinquecento e giocando un ruolo di rilievo nella vita culturale del Rinascimento meridionale.

La raccolta libraria del Duca ne rifletteva la passione per gli autori classici e filosofici (tra cui Aristotele, Cicerone, Platone, Plinio, Strabone) e per i volumi accompagnati da illustrazioni raffinate, spesso concepite da lui stesso e commissionate ai principali miniatori attivi per la biblioteca reale di Napoli, oltre che ad artisti del Regno

e d'Oltralpe. Dopo la precoce dispersione, cominciata poco dopo la metà del Cinquecento, fu solo alla fine dell'Ottocento che lo studioso austriaco Hermann Julius Hermann ne avviò la ricostruzione, individuando quattordici manoscritti appartenuti ad Andrea Matteo III presso la Österreichische Nationalbibliothek di Vienna e la Biblioteca dei Girolamini di Napoli. Nel tempo a questo primo nucleo si sono aggiunti altri esemplari manoscritti e a stampa rintracciati in biblioteche italiane ed estere.

Accanto ai volumi acquaviviani pervenuti ai Girolamini con l'acquisizione della collezione Valletta, la mostra ospita numerose opere provenienti da importanti musei e biblioteche, manufatti di grande pregio per la prima volta riuniti nelle sale del Complesso dei Girolamini.